

per quella parte nessun passaggio al mar glaciale. Esamineremo più sotto l'asserzione di *Baffin*, e di que' tutti che all'opinione sua sottoscrissero. Non devo però qui tacere che le Compagnie di commercio della baia d' Hudson e dell' America settentrionale, ottenuti aveano ampli e lucrosissimi privilegi esclusivi colla condizione di far cercare il desiderato passaggio; ma il Governo non s'avvide allora che quelle stesse Compagnie troppo interesse aveano, come vedremo, di far sì che non se ne avesse mai sicura contezza. Negli ultimi tempi tentossi dagli Inglesi il cammino al mar glaciale per la via opposta; e per lo stretto di mare che divide l'Asia dall'America settentrionale passarono l'immortale *Cook*, e 'l suo illustre successore *Clerke*; ma non compierono il giro, di là venendo nell' Atlantico; giro ch' era l'oggetto principale di quella spedizione, e che essere dovea lo scopo del commercio britannico. L'ultimo Navigatore inglese di que' mari fu *Phipps*, che tentò d'andare allo stesso stretto accostandosi al polo, ma fu costretto dai ghiacci a tornarsene nell' Atlantico dond' era partito. Di *Cluny* parleremo a suo luogo.

5. Grandi navigatori divennero gli Olandesi quando poterono sottrarsi allo scettro di Filippo II re di Spagna. Pare, secondo *Forster* (a), da cui traggio sovente le notizie qui epilogate, che gli Olandesi solo nel 1593 abbiano tentato il passaggio alle Indie pel nord, e non abbianlo trovato, sebbene abbiano talora

---

(a) Histoire des découvertes et des voyages faits dans le nord. Vol. 2. Pag. 240.